I FASE DELL'ATTESA:

ADOZIONE PER LE COPPIE

- “Con i materiali a disposizione descrivete che cosa è l’adozione per voi”
- Lavoro di coppia

ADOZIONE PER I BAMBINI

- Rappresentare con una frase o un'immagine il concetto di adozione per un bambino che è in stato di abbandono
- Attivazione individuale: "L'ho perso" (dal libro L'aeroporto delle cicogne- S. Giorgi)

ADOZIONE PER LE FAMIGLIE D'ORIGINE

- Visione di filmati che rappresentano la realtà di vita nei Paesi di origine, con interviste a madri biologiche

IL LEGAME DI ATTACCAMENTO

- Lavoro individuale
- CHE DEFINIZIONE SI PUO' DARE DELL'ATTACCAMENTO?
- COME ESPRIMO IL MIO ATTACCAMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI?
- COME PERCEPISCO CHE GLI ALTRI SONO ATTACCATI A ME

II FASE DELL'ATTESA

DIFFICOLTA' NELL'ATTACCAMENTO

- Lavoro individuale
- QUALI COMPORTAMENTI MI FANNO SENTIRE RIFIUTATO?

- IN CHE MODO RIFIUTO GLI ALTRI QUANDO STO MALE?

APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

- Gioco di comprensione linguistica
- Comunicazione verbale e non verbale
- Lingua e cultura d'origine Vs lingua e cultura italiana
- Vademecum di sopravvivenza per genitori adottivi all'estero

AFFRONTARE GLI ABUSI E I MALTRATTAMENTI

- Rendere narrabile e affrontabile l'indicibile
- I segnali degli abusi e dei maltrattamenti
- Le risonanze interne dei genitori adottivi
- Le emozioni dei bambini abusati
- Comportamenti antisociali e maltrattamento

LA NARRAZIONE DELLE ORIGINI

- Affrontare la storia dei bambini adottivi e narrarla
- Lo strumento della favola costruita dalla coppia (dal libro “Cavalcando l’arcobaleno” S. Giorgi)

III FASE DELL'ATTESA

PREPARARSI ALL'INCONTRO

- Preparare la valigia concreta
- Immaginare l'incontro senza sovraccaricarsi
- Cosa chiedere alle persone che si sono prese cura del bambino
- Cosa portare al bambino

L'INSERIMENTO SCOLASTICO

- Primi contatti con la scuola e strategie per l'inserimento
- Prepazione degli insegnanti, formazione degli stessi
- Linee guida MIUR
- Valutazione della tempistica per l'inserimento

PREPARARE IN CONTESTO SOCIALE ALL'INCONTRO

- Coinvolgimento degli amici e limite
- Aspettative e confronti con il gruppo dei pari
- La privacy

INCONTRI RIVOLTI ALLE FAMIGLIE ALLLARGATE

- Incontro in plenaria con i membri delle famiglie allargate: futuri nonni, zii, cugini.

In assenza delle coppie adottive

- Spazio per le domande e per l'espressione delle paure
- Costruzione del futuro ruolo con il nipote che arriverà e con i figli

APPROFONDIMENTI NELL'ATTESA

- CINEFORUM: Bashu il piccolo straniero
- la piccola lola
- lezioni di volo
- le regole della casa del sidro
- the blind side
- Vai e vivrai
- segreti e bugie
- i robinson una famiglia spaziale (cartone animato)
- Kung fu panda 2 (cartone animato)

- APPROFONDIMENTI CULTURALI E CORSI DI LINGUE

- CUCINA A TEMA

Le attese “pericolose”

- Forum
- Gruppi su Facebook
- Confronti con i percorsi di altre coppie

La prima campanella…
i passi da fare prima del primo giorno di scuola

ISCRIZIONE 1/2

- Iscrizione on line
- E’ consentita anche in assenza di codice fiscale con codice fiscale provvisorio
- Durante l’anno è consentita presentando la domanda direttamente alla scuola prescelta

ISCRIZIONE 2/2

- ATTENZIONE: adozione nazionale e privacy

Occorre evitare la tracciabilità per i minori.

Il Miur prescrive che “stante la particolare situazione, al fine di garantire protezione e riservatezza ai minori, l’iscrizione viene effettuata dalla famiglia affidataria recandosi direttamente presso l’istituzione scolastica prescelta

DOCUMENTAZIONE 1/2

- Adozione internazionale
- Le scuole sono tenute ad accettare la documentazione in possesso della famiglia anche quando la medesima è in corso di definizione (rilasciata dalla CAI, Paesi d'origine, TM). La scuola chiede anche la documentazione che accerti gli studi fatti (pagelle, attestati ecc.). In mancanza di documentazione la scuola richiede ai genitori le informazioni in loro possesso

DOCUMENTAZIONE 2/2

- Adozione nazionale

La scuola prende visione della documentazione ma non la trattiene nel fascicolo del minore. Il Dirigente attesta di averne preso visione

I nomi dei bambini vengono trascritti nei registri di classe direttamente con il cognome degli adottanti.

Nelle valutazioni e certificazioni scolastiche deve comparire il cognome degli adottanti. Il dirigente sottoscrive una dichiarazione in cui dà atto che l'identità del minore è corretta.

TEMPI DI INSERIMENTO

- L'Inserimento può essere procrastinato di alcuni mesi
- Dirigente scolastico, Team dei docenti, Famiglia, Servizi pubblici e/o privati concordano le tempistiche effettive di inserimento.
- Per valutare la classe si inserimento si procede ad una doppia valutazione: formale e informale
- Particolare attenzione si pone per i bambini di 5/6 anni che presentano particolari fattori di vulnerabilità→ NOTA MIUR N. 547/2014

Nota Miur N. 547 del 21.12.2014

- DEROGA ALL'OBBLIGO SCOLASTICO DI ALUNNI ADOTTATI

I Dirigenti scolastici qualora si trovino in presenza di situazioni riguardanti alunni che necessitino di una particolare attenzione, a porre in essere gli strumenti e le più idonee strategie affinché esaminino i singoli casi con accuratezza, confrontandosi laddove necessario, anche con specifiche professionalità di settore e con supporto dei Servizi Territoriali, predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati.

Solo a conclusione dell'iter sopra descritto inerenti casi eccezionali e debitamente documentati, e sempre in accordo con la famiglia, il Dirigente Scolastico- sentito il team dei docenti- potrà assumere la decisione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 114, comma 5 del D.lgs n. 297/1994, di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei pre requisiti per la scuola primaria, e comunque non superiore ad un anno scolastico, anche attraverso un'attenta e personalizzata progettazione educativa

CLASSE DI INGRESSO

- Si tiene conto delle informazioni raccolte nella fase di dialogo Scuola/Famiglia
- Relazioni dei Servizi pubblici e/o privati che accompagnano il post adozione
- Considerando anche la possibilità di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente l'età anagrafica

Prima accoglienza

Insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, conduce i primi momenti di accoglienza dell'intero nucleo e del bambino nel nuovo contesto, svolgendo un ruolo di guida e facilitazione e facendosi tramite per la condivisione delle informazioni con tutti gli interessati (genitori, colleghi, Enti autorizzati, equipes adozioni ecc.)

E' IL FULCRO

La formazione

Necessità di formare tutto il personale scolastico perché abbia una conoscenza delle peculiarità della adozione e delle attenzioni specifiche da riservare agli alunni adottati ed alle loro famiglie

Compito degli Uffici Scolastici Regionali attivare interventi di formazione mirati in sinergia con i Servizi Socio Sanitari, le Università e gli altri soggetti che si occupano di adozione

L’insegnante referente 1/2

- L’insegnante referente:

aiuta la famiglia a capire l’organizzazione della scuola, il POF e i progetti in esso inseriti

Condivide le proprie esperienze e conoscenze pregresse nel campo delle adozioni

Individua le risorse e gli strumenti disponibili per facilitare l’inserimento del bambino

Raccoglie le informazioni utili per il buon inserimento in classe del bambino

L’insegnante referente 2/2

Dà rilevanza alla specificità dell’esperienza della famiglia:

- Esperienza dei genitori rispetto all’arrivo in famiglia
- Durata del periodo di ambientamento con il bambino
- Gestione di informazioni particolari nella storia del bambino
- Successivamente alla prima fase di inserimento stabilisce in accordo con la famiglia l’elaborazione di un PDP
- Partecipa ad eventuali incontri di rete con gli altri servizi coinvolti

Accoglienza 1/2

Prima dell'inserimento vero e proprio:

- Visita a scuola del neo alunno, genitori, insegnante referente, magari insieme a un futuro compagno
- Conoscenza dei locali significativi della scuola attaccando cartelli in italiano e cartelli simbolo
- Conoscenza del personale della scuola: dirigente, collaboratori, insegnanti delle classi vicine

Accoglienza 2/2

- Conoscenza della classe in orario di lezione
- La classe può preparare un cartellone di BENVENUTO con saluti in italiano e nella sua lingua e foto di tutti gli alunni compresa la sua
- Preparare il suo banco

Nessuno apprende se non si sente accolto

Famiglia e scuola devono elaborare un programma che:

1. Rilevi le capacità iniziali
2. Definisca i bisogni di apprendimento
3. Conosca nel modo più approfondito possibile la storia scolastica e personale del minore
4. Promuova l'apprendimento della nuova lingua per comunicare
5. Adatti il programma sulla base della situazione specifica elaborando programmazioni individualizzate

Scuola dell'infanzia

Lo spazio x esplorare e ritrovarsi

• all'ingresso sono bambini "spaventati"anche se riconoscono un contesto apparentemente "familiare"

•Fondamentale **il gioco** per trovare modo di adattarsi alla realtà nuova senza finalità in termini di prestazione

Gioco = libertà di estrinsecare senza regole il proprio mondo interiore

inserimento

Non prima di **dodici settimane** dal suo arrivo in Italia

Costruire un progetto di inserimento ad hoc che tenga conto delle modalità di adattamento del bambino.

Es. 4 settimane frequenza di circa due ore al mattino in attività specifiche

Aumentando progressivamente le ore

Inserire il tempo della mensa

Scuola primaria

Il tempo per crescere e raccontarsi

•Luogo di trasformazione dalla prima infanzia alla adolescenza

•Anni in cui si impara a leggere, scrivere, il significato dei numeri e delle operazioni, la Storia, la Geografia, le Scienze

•Non prima di **dodici settimane** dall'arrivo in Italia, in qualsiasi periodo dell'anno
• fondamentale l'**accoglienza flessibile e paziente**
•Indispensabile uno **stretto rapporto scuola famiglia**

Scuola secondaria

Il tempo per cambiare

- Adolescenza età del passaggio dall'età infantile a quella adulta
- Interrogativi sulla propria identità
- Disorientamento nel non riconoscersi nel corpo che cambia
- Ricerca di modelli da seguire tra pari per divenire qualcosa di definito
- Le relazioni tra pari anche nel mondo virtuale dei social

- Inserimento dopo 4/6 settimane dall'arrivo
- Valutazione della classe di inserimento
- Fondamentale accoglienza
- Insegnante referente
- COLLABORAZIONE STRETTA SCUOLA FAMIGLIA

RAGAZZI ADOTTIVI ALLA SCUOLA SECONDARIA

- <u>Neo arrivati</u>
  - Sono adozioni “speciali” di bambini grandi o fratrìe

  Con tutte le tematiche connesse all’apprendimento della lingua e dell’integrazione nel contesto sociale italiano

- <u>Arrivati da diversi anni</u>
- Le tematiche emergenti sono la costruzione dell’IDENTITA’ e la FASE DI INDIVIDUAZIONE
- COMPORTAMENTI A RISCHIO

Scuola superiore

Quale scuola?

Aspettative troppo alte → ansia e senso inadeguatezza

Aspettative basse → conferma percezione svalutazione di sè

- Bisogno di conferma che vanno bene in ogni caso
- Necessità di un orientamento
- Sensibilità nel riconoscere i sintomi del disagio per evitare comportamenti di ribellione o abbandono scolastico
- Grande importanza della collaborazione scuola famiglia